

# VareseNews

## Settimana della Moda, Varese tra le province più attive del settore

Pubblicato: Domenica 8 Settembre 2019



È tutto pronto per la **Settimana della Moda Donna**, in programma a Milano dal 17 al 23 settembre. Un settore, quello della moda, che vede il capoluogo meneghino e la Lombardia primeggiare a livello nazionale. Secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, tra produzione, commercio e design sono **33.283 le imprese attive in tutta la regione, con 190.151 addetti e un business di oltre 35 miliardi di euro all'anno**.

A fare la parte del leone, naturalmente, Milano, con **13.159 aziende e 92.155 addetti**.

«I numeri – sottolinea **Lara Magoni**, assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda – confermano la centralità di Milano e della Lombardia nella moda e nel design a livello nazionale e internazionale. La creatività trova il suo fulcro nella genialità e nel “saper fare artigiano” di migliaia di designer, creatori, addetti ai lavori e stilisti, che fanno grande la nostra Lombardia».

In Lombardia, seconda a Milano è la provincia di **Brescia**, con 3.705 imprese del settore e 14.552 addetti, seguono **Bergamo** (3.254 imprese, 17.830 addetti), **Varese** (**3.168 aziende con 15.125 addetti**), Como (2.445 aziende, 15.113 addetti) e **Monza e Brianza** (2.299 imprese e 8.857 addetti), **Mantova** (1.723 imprese per 13.112 addetti), **Pavia** (1.263 aziende, con 5.180 impiegati nei settori coinvolti), Lecco (798 imprese, 3.726 addetti), **Cremona** (705 imprese, 2.389 addetti), Sondrio (407 imprese, 1.121 addetti), **Lodi** (358 imprese, 991 impiegati).

«La Lombardia – ha aggiunto Lara Magoni – dimostra notevole dinamismo e vitalità in settori in grado di creare valore e produrre ricchezza. La moda, con le sue produzioni, il commercio e l’attività di design, continua a dar vita a numerose opportunità occupazionali, con un forte potenziale di crescita. Ecco perché, per preservare tanta competenza e preparare le future generazioni, non e’ piu’ rinviabile la nascita di un “Liceo del Made in Italy”, in grado di formare le giovani leve alla cultura della moda e del design, eccellenze che ci invidiano nel mondo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it